

NOMENCLATORE TARIFFARIO 2002

PRESTAZIONI DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA

La revisione del *Nomenclatore tariffario* delle prestazioni infermieristiche è stata realizzata in un periodo ricco di significativi cambiamenti sociali, normativi e professionali.

La nuova edizione, infatti, tiene in debito conto gli ultimi provvedimenti inerenti la nostra professione, il Codice deontologico e i cambiamenti avvenuti nel mondo del lavoro, nonché l'avvento della moneta unica europea.

La scelta operata dal Comitato centrale, condivisa dal Consiglio nazionale Ipasvi, è stata quella di declinare nell'attuale stesura del *Nomenclatore* le attività e le prestazioni degli Infermieri responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Successivamente, non appena verranno definite la riforma del Dpr 5 aprile 1950, n. 221 e la riforma delle professioni intellettuali, si procederà all'elaborazione del *Nomenclatore tariffario* per le altre figure professionali afferenti all'area infermieristica.

Il criterio adoperato per definire l'aumento delle tariffe, rispetto alla precedente edizione del *Nomenclatore*, è stato quello di riferirsi al costo orario di un infermiere dipendente. Tale costo è stato maggiorato del 30 per cento, visto che il libero professionista deve provvedere alla indispensabile stipula di una polizza assicurativa, versare i contributi previdenziali e autofinanziare la propria formazione permanente.

L'esercizio della libera professione infermieristica, dopo un avvio graduale, sta conoscendo un periodo di grande sviluppo culturale ed operativo, che evolverà ancora e positivamente stante la forte domanda di prestazioni qualificate espressa dai nostri concittadini e la possibile nascita dell'Infermiere di famiglia.

L'esercizio autonomo della professione infermieristica gioca un ruolo importante nel processo di radicamento della figura dell'Infermiere tra la gente.

Il presente *Nomenclatore tariffario nazionale* deliberato dal Comitato centrale con atto n. 108/01 del 9 novembre 2001, è stato approvato dal Consiglio nazionale della Federazione dei Collegi Ipasvi il 3 marzo 2002.

Premessa

Normativa

Struttura del tariffario

Parte prima

A. Prestazioni singole di tipo tecnico

01. Prestazioni comuni a tutte le attività assistenziali
02. Prestazioni relative alla funzione respiratoria
03. Prestazioni relative alla funzione dell'alimentazione
04. Prestazioni relative alla funzione di eliminazione
05. Prestazioni relative alla necessità di muoversi e mantenere una posizione corretta
06. Prestazioni relative alla necessità di dormire e riposarsi
07. Prestazioni relative alla attività di vestirsi e spogliarsi
08. Prestazioni relative alla necessità di mantenere la temperatura del corpo nei limiti normali
09. Prestazioni relative alla necessità di essere puliti, curati e di proteggere i tessuti
10. Prestazioni relative alla necessità di evitare i pericoli

Parte seconda

B. Prestazioni complesse di tipo relazionale e/o tecnico

11. Prestazioni comuni a tutte le attività assistenziali
12. Prestazioni relative al controllo dello stato di salute della persona e della sua condizione clinica
13. Prestazioni relative alla funzione respiratoria
14. Prestazioni relative alla funzione dell'alimentazione
15. Prestazioni relative alla funzione di eliminazione
16. Prestazioni relative alla necessità di muoversi e mantenere una posizione corretta
17. Prestazioni relative alla necessità di dormire e riposarsi
18. Prestazioni relative all'attività di vestirsi e spogliarsi
19. Prestazioni relative alla necessità di mantenere la temperatura del corpo nei limiti normali
20. Prestazioni relative alla necessità di essere puliti, curati e di proteggere i tessuti
21. Prestazioni relative alle azioni di porre in essere per evitare i pericoli
22. Prestazioni relative alla necessità di comunicare con altri individui
23. Prestazioni relative alla necessità di agire secondo le proprie credenze e valori
24. Prestazioni connesse alla necessità di autorealizzazione

25. Prestazioni correlate alla necessità di avere momenti di svago
26. Prestazioni connesse alla necessità di apprendere

NOTA INTRODUTTIVA

Il *Nomenclatore tariffario nazionale* è lo strumento che regola i rapporti tra gli infermieri libero professionisti e i loro clienti: trova applicazione esclusivamente in questo ambito.

Contiene un elenco di prestazioni che possono essere tariffate singolarmente e un elenco che definisce le prestazioni complesse e/o continuative, che richiedono un pagamento budgettario o forfettario. Il *Nomenclatore* non è solo utile a regolare i rapporti economici: infatti esso stabilisce anche le regole di un corretto esercizio professionale dal punto di vista deontologico e di tutela del cittadino.

Il *Nomenclatore*, proposto dal Comitato centrale e approvato dal Consiglio nazionale della Federazione nazionale Ipasvi, deve essere recepito da ogni Collegio provinciale. Il Collegio è tenuto a vigilare sulla sua corretta applicazione.

Il presente *Nomenclatore tariffario nazionale* deliberato dal Comitato centrale con atto n. 108/01 del 9 novembre 2001, è stato approvato dal Consiglio nazionale della Federazione dei Collegi Ipasvi il 3 marzo 2002.

Premessa

Le prestazioni e le attività di carattere assistenziale, organizzativo e amministrativo, derivanti dalle attribuzioni proprie degli infermieri responsabili dell'assistenza generale infermieristica, iscritti al relativo Albo:

1. Infermieri responsabili dell'assistenza generale infermieristica con competenze avanzate in ambito clinico-assistenziale nelle seguenti aree:
 - 1.1 Sanità pubblica
 - 1.2 Pediatria
 - 1.3 Salute mentale - psichiatria
 - 1.4 Geriatria
 - 1.5 Area critica
2. Infermieri responsabili dell'assistenza generale infermieristica con competenze avanzate in ambito formativo/gestionale nelle seguenti aree:
 - 2.1 Direzione, organizzazione e gestione
 - 2.2 Formazione
 - 2.3 Ricerca

sono riportate nel *Nomenclatore tariffario nazionale* degli onorari e dei compensi per le prestazioni e le attività effettuate in armonia con la propria qualifica e funzione professionale, fatte salve successive modificazioni ed integrazioni.

Le prestazioni sono erogate in conformità a quanto previsto da:

- Dm 14 settembre 1994, n. 739
- Legge 26 febbraio 1999, n. 42
- Codice deontologico dell'infermiere, anno 1999
- Legge 10 agosto 2000, n. 251
- Legge 8 gennaio 2002, n. 1
- Ordinamenti didattici vigenti

VOCI E TARIFFE DEL NOMENCLATORE TARIFFARIO NAZIONALE

(marzo 2002)

STRUTTURA DEL TARIFFARIO

1. Descrizione e classificazione delle prestazioni

Le prestazioni e le attività degli Infermieri sono riportate nel *Nomenclatore tariffario nazionale* in modo analitico, secondo un criterio di classificazione riferito alla tipologia dei bisogni e delle necessità del paziente. Le categorie tipologiche sono le seguenti:

1. prestazioni comuni a tutte le attività assistenziali
2. prestazioni relative a:
 - mantenimento dello stato di salute;
 - gioco, svago, divertimento ecc.;
 - respirazione;
 - alimentazione/idratazione;
 - eliminazione;
 - mobilizzazione, comfort e mantenimento di postura;
 - sonno e riposo;
 - vestirsi e spogliarsi;
 - pulirsi e curare e proteggere i tessuti;
 - mantenere la temperatura del corpo nei limiti normali;
 - eliminare/contenere i fattori di rischio;
 - ripristinare/mantenere le funzioni vitali in situazioni d'emergenza;
3. prestazioni relative alla necessità di apprendere
4. prestazioni relative alla necessità di imparare ad effettuare autonomamente azioni orientate all'autocura
5. prestazioni relative alla necessità di comunicare
6. prestazioni relative alla necessità di agire secondo le proprie credenze e valori
7. prestazioni connesse alla necessità di autorealizzazione.

All'interno delle diverse categorie tipologiche, l'accennata analiticità descrittiva è stata seguita anche in quei casi in cui le prestazioni si collocano in uno dei quattro criteri di tariffazione di cui all'articolo 2 del presente *Tariffario*.

2. Prestazioni tariffate e prestazioni non tariffate

Il *Nomenclatore tariffario* è suddiviso in due parti.

- **Prima parte:** Raggruppa le prestazioni singole di tipo tecnico. Ad ogni prestazione singola di tipo tecnico è affiancata la relativa tariffa nazionale minima e massima.
- **Seconda parte:** Raggruppa le prestazioni complesse di tipo relazionale e/o tecnico. La tariffazione delle prestazioni complesse di tipo relazionale e/o tecnico dovrà essere determinata di volta in volta con riferimento alla durata e alla complessità dello specifico intervento secondo i quattro criteri di tariffazione di cui all'articolo 2 del presente *Tariffario*.

3. Numerazione e identificazione tipologica delle prestazioni

Le prestazioni descritte nel *Nomenclatore tariffario* sono precedute da un numero che procede in sequenza (dal n. 001 al n. 192) e da una lettera che può essere "T" o "R".

La lettera "T" indica che la prestazione è a prevalente contenuto "tecnico".

La lettera "R" indica che la prestazione è a prevalente contenuto "relazionale".

La sequenza numerica prescinde dalla collocazione delle prestazioni (prima parte con tariffa – seconda parte senza tariffa) e dal significato dato alla lettera "T" o "R".

Sia il codice numerico che quello tipologico sono stati introdotti per facilitare l'eventuale informatizzazione degli aspetti contabili e la creazione di database da utilizzarsi a fini statistico-valutativi.

Parte prima

A. PRESTAZIONI SINGOLE DI TIPO TECNICO

01 Prestazioni comuni a tutte le attività assistenziali

- 001 T Assistenza diretta
- 002 T Valutazione dei livelli di dipendenza del paziente a seconda di ogni necessità e bilancio delle risorse disponibili
- 003 T Elaborazione e gestione del dossier di assistenza
- 004 T Misurazione di uno o più dei seguenti parametri vitali e valori (temperatura, polso arterioso, pressione arteriosa, atti respiratori, diuresi, peso corporeo, misure antropometriche)
- 005 T Misurazione e registrazione dei riflessi pupillari o di altri riflessi
- 006 T Misurazione e registrazione dello stato di coscienza
- 007 T Misurazione della pressione venosa centrale, sorveglianza di cateteri venosi centrali e di altri accessi vascolari impiantati da un medico
- 008 T Registrazione di Ecg
- 009 T Collaborazione alla effettuazione di un Ecg sotto sforzo o con stimolazione farmacologica
- 011 T Registrazione di altro esame
- 012 T Preparazione preoperatoria di un paziente
- 013 T Collaborazione alla preparazione di un operatore in ambiente operatorio, in luogo a ridotta carica batterica o in vista di una tecnica da condurre su campo sterile: lavaggio delle mani, disinfezione, protezione se necessaria (camice, guanti, maschera)
- 014 T Preparazione di materiale e strumentario
- 015 T Preparazione del paziente per una pratica assistenziale e/o un esame e successiva sorveglianza
- 016 T Somministrazione dei medicinali prescritti per via enterale
- 017 T Somministrazione dei medicinali prescritti per via parenterale
- 018 T Perfusione – incanalare una vena superficiale della membrana o epicranica con ago o catetere corto
- 019 T Perfusione – gestione di una perfusione a termine o a permanenza
- 020 T Perfusione in bolo
- 021 T Somministrazione dei medicinali prescritti per via topica
- 022 T Somministrazione dei medicinali prescritti o di sostanze non medicinali per via inalatoria
- 023 T Somministrazione dei medicinali prescritti per altra via
- 024 T Bendaggio semplice
- 025 T Bendaggio complesso
- 026 T Collaborazione alla applicazione di un gesso o di un'altra immobilizzazione
- 027 T Ablazione di un gesso o di altra immobilizzazione
- 028 T Posa di un cerotto alla tubercolina o effettuazione di altri test connessi alla Tbc
- 029 T Manipolazione e controllo di drenaggi
- 030 T Assicurare comfort e benessere
- 031 T Installazione e sorveglianza del neonato in fototerapia
- 032 T Medicazione semplice
- 033 T Medicazione complessa
- 034 T Prelievo capillare e venoso del sangue o raccolta di liquidi biologici mediante esami estemporanei (es. stick glicemici)
- 035 T Esecuzione di vaccinazioni prescritte
- 036 T Raccolta sterile e non sterile di escreti o secreti (ad eccezione di quelli descritti specificatamente di seguito)
- 037 T Instillazioni e irrigazioni di cavità, fistole e stomie
- 038 T Esecuzione di prove allergiche
- 039 T Collaborazione al medico in attività generica
- 040 T Collaborazione al medico in qualità di strumentista
- 041 T Collaborazione al medico in altro settore specializzato
- 042 T Controllo domiciliare di un paziente
- 043 T Toilette e vestizione funebre

02 Prestazioni relative alla funzione respiratoria

- 044 T Stimolazione della respirazione generica, cioè non nell'ambito di un programma di riabilitazione respiratoria
- 045 T Controllo dell'espettorato
- 046 T Mantenimento della pervietà delle vie aeree superiori, aspirazione delle secrezioni di un paziente anche se intubato o tracheotomizzato
- 047 T Manutenzione della cannula di un tracheotomizzato
- 048 T Ventilazione manuale strumentale o mediante maschera e controllo dell'adattamento di un paziente ad un ventilatore
- 049 T Predisposizione di un ventilatore e del materiale per l'intubazione oro/naso tracheale
- 050 T Pulizia e ripristino di un ventilatore e del relativo materiale d'uso
- 051 T Manipolazione di un drenaggio toracico
- 052 T Cura del naso e della bocca

03 Prestazioni relative alla funzione dell' alimentazione

- 053 T Addestramento all'uso di presidi che possono facilitare l'alimentazione
- 054 T Controllo e registrazione della dieta del paziente, del suo bilancio alimentare, del suo peso e del suo stato di idratazione
- 055 T Educazione alla cura del seno prima e dopo l'allattamento
- 056 T Preparazione e somministrazione di alimenti speciali da far assumere a mezzo sonda gastrica o pompa enterale (anche nel bambino)
- 057 T Sondaggio gastrico o duodenale a scopo nutrizionale, diagnostico o evacuativo
- 058 T Controllo del liquido aspirato da una sonda gastrica
- 059 T Irrigazione gastrica con varie soluzioni
- 060 T Controllo dell'igiene dentale
- 061 T Preparazione e somministrazione di un biberon
- 062 T Controllo del vomito
- 063 T Aiuto ad assumere cibo e bevande anche con sistemi appropriati ad un handicap

04 Prestazioni relative alla funzione di eliminazione

Eliminazione urinaria

- 064 T Controllo ed assistenza delle stomie delle vie urinarie
- 065 T Posizionamento di un catetere vescicale a permanenza
- 066 T Assistenza ordinaria ad un paziente portatore di catetere vescicale
- 067 T Instillazioni o irrigazioni vescicali o intrauretrali
- 068 T Assistenza corrente a un paziente sottoposto a dialisi peritoneale
- 069 T Assistenza corrente a un paziente sottoposto a dialisi renale
- 070 T Installazione di drenaggio urinario esterno
- 071 T Messa in sito di assorbenti/pannoloni
- 072 T Gestione dei presidi utilizzati per facilitare la funzione di eliminazione (es. controllo, sostituzione e rimozione delle sacche di raccolta della diuresi)
- 073 T Igiene della zona genitale nella donna e nell'uomo
- 074 T Controllo e cure ordinarie della pelle e/o delle mucose attorno a drenaggi, cateteri e sonde
- 075 T Partecipazione al piano di rieducazione vescicale
- 076 T Raccolta di un campione di urine
- 077 T Raccolta sterile di un campione di urine nell'uomo e nella donna mediante cateterismo estemporaneo

Eliminazione intestinale

- 078 T Controllo ed assistenza corrente a stomie delle vie intestinali
- 079 T Clistere (per ogni scopo)
- 080 T Lavaggio rettale goccia a goccia
- 081 T Estrazione di fecalomi
- 082 T Disinfezione ambientale in caso di pericolo di diffusione di malattie a trasmissione oro-fecale

- 083 T Messa in opera e cambio dei mezzi di protezione del letto, degli indumenti della pelle e delle mucose in caso di incontinenza o di diarrea
- 084 T Assistenza al paziente nell'eliminazione

Traspirazione

- 085 T Cure igieniche appropriate ad un'eccessiva traspirazione

05 Prestazioni relative alla necessità di muoversi e mantenere una posizione corretta

- 086 T Trasporto assistito di un paziente all'interno di una struttura sanitaria
- 087 T Trasporto assistito di un paziente con automezzo
- 088 T Trasporto assistito di un paziente con aeromobile o elicottero
- 089 T Prevenzione non medicinale delle trombosi
- 090 T Pianificazione ed esecuzione di esercizi fisici semplici
- 091 T Far alzare il paziente e porlo in una posizione corretta, tale da evitare posizioni viziate, senza fare ricorso alle tecniche di rieducazione:
 - trasferimento e posizionamento del paziente dal letto alla poltrona
 - trasferimento del paziente dalla poltrona al letto
- 092 T Aiuto nella deambulazione senza fare ricorso alle tecniche di rieducazione

06 Prestazioni relative alla necessità di dormire e riposarsi

- 093 T Valutazione della durata e della qualità del riposo e del sonno diurno e notturno
- 094 T Organizzazione di un programma di attività che tenga conto dei ritmi sonno/veglia del paziente e delle condizioni dell'ambiente
- 095 T Preparazione del paziente e dell'ambiente al sonno e al riposo (anche nel bambino)
- 096 T Controllo della assunzione di liquidi in rapporto ad una eventuale nicturia

07 Prestazioni relative alla attività di vestirsi e di spogliarsi

- 097 T Aiuto a vestire e spogliare il paziente tenendo conto della sua personalità, della sua età, del suo pudore, della morfologia, del suo handicap fisico e psicologico, dell'ambiente e delle attività svolte

08 Prestazioni relative alla necessità di mantenere la temperatura del corpo nei limiti normali

- 098 T Controllo ed evoluzione dei segni collegati all'aumento o alla diminuzione della temperatura
- 099 T Controllo dei neonati posti in incubatrice o termoculla
- 100 T Sorveglianza di una ipotermia indotta a scopo terapeutico
- 101 T Controllo ed intervento sull'ambiente, su altri presidi e sul paziente per regolarne la temperatura
- 102 T Altre tecniche fisiche di correzione dell'ipotermia o dell'ipertermia

09 Prestazioni relative alla necessità di essere puliti, curati e di proteggere i tessuti

- 103 T Bagni terapeutici e medicati
- 104 T Frizioni, impacchi, massaggi
- 105 T Bagno a letto completo
- 106 T Bagno nella vasca completo (compresa la preparazione)
- 107 T Doccia completa (compresa la preparazione)
- 108 T Toilette di una parte del corpo
- 109 T Cure igieniche di apparecchi correttivi e protesi
- 110 T Individuazione delle parassitosi esterne e assistenza alle persone colpite
- 111 T Controllo delle lesioni cutanee dovute a fattori chimici e fisici: irradiazione, vernici, ecc.
- 112 T Prevenzione di lesioni cutanee dovute all'età (eritema del lattante)
- 113 T Prevenzione e cura delle lesioni da pressione
- 114 T Assistenza e sorveglianza di ulcere cutanee croniche

10 Prestazioni relative alla necessità di evitare i pericoli

- 115 T Mappatura dei pericoli presenti in un ambiente e relative proposte di modifiche
- 116 T Predisposizione di presidi atti a ridurre i pericoli
- 117 T Controllo della sensibilità del malato al caldo, al freddo e al dolore
- 118 T Assistenza e sorveglianza di pazienti posti in una condizione di isolamento protettivo domiciliare
- 119 T Assistenza e sorveglianza di uno o più pazienti posti in un ambiente a bassa carica microbica
- 120 T Controlli di igiene ambientale presso le collettività e le case
- 121 T Attività di disinfestazione e/o disinfezione di ambienti di vita collettiva e familiare
- 122 T Attuazione e controllo dei metodi di immobilizzazione di sicurezza

Parte seconda

B. PRESTAZIONI COMPLESSE DI TIPO RELAZIONALE E/O TECNICO

01 Prestazioni comuni a tutte le attività assistenziali

- 123 R Accoglienza del paziente: presentazione di luoghi e persone, spiegazione dell'organizzazione del servizio. Intervista preliminare. Raccolta dati ed elaborazione insieme alla famiglia ed al paziente di un programma globale di assistenza infermieristica. Informazione a proposito degli interventi di assistenza e/o eventuali esami, allo scopo fra l'altro di indurre il paziente e/o la sua famiglia alla partecipazione. Educazione del paziente perché si faccia carico della propria salute. Relazione di aiuto terapeutico. Preparazione di una relazione descrittiva di un piano di assistenza
- 124 R Opera di orientamento ed istruzione nei confronti, degli studenti, del personale generico e del personale esecutivo e/o di supporto
- 125 R Contatti e pratiche con Uffici/Enti, istituzioni varie
- 126 R Supervisione e controllo del personale coordinato
- 127 T Valutazione dello stato di salute del paziente ai fini della ospedalizzazione o della presa in carico da parte di una struttura socio-sanitaria o della famiglia, redazione della sintesi e delle schede di accompagnamento
- 128 T Azioni che favoriscano il mantenimento l'inserimento o il reinserimento di una persona nel suo abituale ambiente di vita o in un nuovo ambiente, tenendo conto delle risorse disponibili
- 129 T Raccolta, schedatura e compilazione di dati a fini statistici, anche con supporto informatico. Tenuta e compilazione di registri
- 130 T Opera di istruzione tecnica nei confronti degli studenti, del personale generico e del personale esecutivo e/o di supporto
- 131 T Inchieste epidemiologiche
- 132 T Analisi dell'ambiente domestico e proposte di cambiamenti tesi a garantire comfort e sicurezza

02 Prestazioni relative al controllo dello stato di salute della persona e della sua condizione clinica

- 133 R Accompagnamento ed assistenza spirituale e psicologica della persona in fin di vita e della sua famiglia (anche dopo il decesso)

03 Prestazioni relative alla funzione respiratoria

- 134 R Educazione del paziente ad una corretta respirazione
- 135 R Educazione e stimolazione del paziente a tossire e ad espettorare
- 136 R Educazione del paziente a vivere adattandosi al proprio handicap respiratorio
- 137 R Informazioni sulla funzione respiratoria a paziente e/o famiglia
- 138 R Educazione del paziente alla raccolta di espettorato
- 139 R Rieducazione foniatrica semplice del tracheotomizzato
- 140 R Attività educativa al paziente tracheotomizzato o con altra limitazione respiratoria duratura (anche alla sua famiglia)
- 141 R Partecipazione ad azioni individuali o collettive di prevenzione ed educazione contro il tabagismo e l'inquinamento

04 Prestazioni relative alla funzione dell'alimentazione

- 142 R Educazione del paziente e/o della famiglia relativa all'igiene alimentare (igiene degli alimenti, loro conservazione, attività che favoriscono l'alimentazione).
Educazione del paziente e/o della famiglia all'adattamento della sua alimentazione alla propria condizione di salute e al rispetto di un eventuale regime dietetico prescritto. Educazione del paziente e della famiglia all'igiene dentale. Educazione del paziente e/o della famiglia all'uso di ausili nella alimentazione.
Relazione di aiuto terapeutico relativa ai problemi psicologici del comportamento alimentare
- 143 R Formazione del paziente e/o della famiglia alla valutazione dello stato di idratazione e alla effettuazione di un bilancio idrico
- 144 R Individuazione delle possibilità di alimentazione di un paziente sulla base delle sue credenze religiose
- 145 T Pianificazione assieme al paziente e/o alla sua famiglia di un programma globale di assistenza infermieristica relativa alla alimentazione
- 146 T Sorveglianza del regime alimentare del neonato che presenta turbe nutrizionali
- 147 T Controllo dell'igiene e dell'equilibrio alimentare del bambino (lattante e divezzo) e dell'adulto

05 Prestazioni relative alla funzione di eliminazione

Eliminazione urinaria

- 148 R Informazione del paziente e/o della famiglia relative a:
– funzioni urinarie
– acquisizione di un regolare ritmo di minzione
– valutazione e registrazione della diuresi
– igiene personale
– regimi alimentari particolari.
- 149 R Educazione del paziente e/o famiglia all'uso di presidi di supporto
- 150 T Insegnamento al paziente e/o famiglia del cateterismo a intermittenza
- 151 R Educazione del paziente e/o famiglia in caso di stomia/e urinaria/e
- 152 R Addestramento del paziente e/o famiglia in caso di dialisi renale domiciliare
- 153 R Addestramento del paziente e/o famiglia in caso di dialisi peritoneale domiciliare
- 154 R Riabilitazione del paziente che presenta turbe psicologiche del comportamento legate all'eliminazione urinaria
- 155 T Elaborazione di un piano di rieducazione vescicole

Eliminazione intestinale

- 156 R Insegnamento al paziente e/o alla famiglia di:
- norme di idratazione/alimentazione funzionali ad una buona eliminazione
- valutazione della qualità e dell'aspetto delle feci
- protezione efficace della cute perineale in caso di diarrea o incontinenza
- norme di igiene specifiche della regione perineale nella femmina e nel maschio (bambini e adulti).
- 157 R Insegnamento al paziente e/o alla sua famiglia dei mezzi e delle misure che permettono di evitare la propagazione di un contagio per malattia a trasmissione oro-fecale
- 158 R Educazione del paziente e/o della sua famiglia in caso di stomia intestinale
- 159 T Riadattamento del paziente che presenta turbe psicologiche del comportamento legate alla evacuazione intestinale

Traspirazione

- 160 R Insegnamento al paziente dei mezzi che riducono il disagio dovuto alla sudorazione

Mestruazione

- 161 R Informazione sul ciclo mestruale, sulla funzione riproduttiva, sulla necessità di controllo medico regolare

06 Prestazioni relative alla necessità di muoversi e mantenere una posizione

- 162 R Insegnamento al paziente e/o alla sua famiglia delle posizioni e degli esercizi di addestramento alla mobilità e dell'uso di ausili alla deambulazione. Educazione ed altre azioni informative al paziente e/o alla famiglia riguardo a norme di igiene e di comportamento da tenere in rapporto a patologie che alterino le possibilità di movimento e di mantenere una posizione eretta. Relazione di aiuto terapeutico in caso di non coordinazione, di instabilità motoria, di carenze nel controllo gestuale
- 163 R Aiuto alla distensione e al rilassamento. Azioni educative nei confronti del paziente e/o della sua famiglia riguardo ai diversi fattori favorevoli un buon riposo o sonno.
Azioni educative nei confronti del paziente e/o della sua famiglia riguardo all'uso di farmaci ipnoinducenti.
Azioni educative nei confronti della famiglia sulle condizioni di sicurezza da realizzare per consentire il sonno ad un congiunto.
Relazione di aiuto terapeutico per indurre il sonno e/o per alleviare l'insonnia

07 Prestazioni relative alla necessità di dormire e riposarsi

08 Prestazioni relative all'attività di vestirsi e di spogliarsi

- 164 R Informazioni del paziente e/o della sua famiglia per quanto concerne la scelta di indumenti appropriati, la loro cura, ecc.
Educazione del familiare e/o del paziente a vestirsi e svestirsi, anche con l'uso di ausili in rapporto a particolari condizioni (patologie invalidanti, protesi).
Relazione di aiuto terapeutico in rapporto "all'immagine di se" del paziente anche rispetto all'uso di protesi.
Scelta o aiuto nella scelta con il paziente e/o i suoi familiari di un abbigliamento adeguato secondo le sue attività, la sua cultura, le sue idee, il suo stato sociale

09 Prestazioni relative alla necessità di mantenere la temperatura del corpo nei limiti normali

- 165 R Informazioni sulle diverse modalità di rilevazione della temperatura corporea
- 166 R Informazioni al paziente e/o ai suoi familiari sulle conseguenze di un rialzo o di un abbassamento della temperatura corporea (anche nel bambino)
- 167 R Educazione del paziente e/o dei suoi familiari relativa all'uso degli indumenti e alla gestione dell'ambiente per garantire una temperatura corporea adeguata
- 168 R Insegnamento al paziente e/o ai suoi familiari:
- dei mezzi per scaldare/raffreddare il corpo delle modalità di gestione di una terapia antipiretica
- delle norme di alimentazione e idratazione in rapporto a particolari condizioni climatiche o soggettive
- degli effetti dell'alcool sulla termoregolazione.

10 Prestazioni relative alla necessità di essere puliti, curati e di proteggere i tessuti

- 169 R Informazioni ed educazione del paziente e/o della sua famiglia sulla importanza di una corretta igiene del corpo e sulle relative tecniche da porre in essere per mantenerla.
Informazione e istruzione del paziente e/o della sua famiglia sull'uso di ausili e di altri mezzi che favoriscono l'igiene personale

11 Prestazioni relative alle azioni da porre in essere per evitare i pericoli

- 170 R Insegnamento al paziente e/o alla sua famiglia:
- della prevenzione degli incidenti e delle malattie in rapporto all'età
- della cura dell'ambiente domestico e della riduzione dei pericoli in esso presenti
- degli stili di vita pericolosi per la salute
- delle conseguenze dovute all'uso di sostanze tossiche
- delle tecniche di aiuto a superare e/o prevenire l'ansia

12 Prestazioni relative alla necessità di comunicare con altri individui

- 171 R Relazione di aiuto e sostegno psicologico
- 172 R Osservazione e sorveglianza delle turbe del comportamento
- 173 R Colloquio di accoglienza e di orientamento
- 174 R Organizzazione e animazione di attività a scopo socioterapeutico
- 175 R Altre attività di assistenza infermieristica e mediazione corporea: cure estetiche, maternage, visualizzazione ecc.
- 176 R Conduzione di gruppi di coetanei, di coetnici, di gruppi della medesima religione su argomenti sanitari
- 177 R Conduzione di un colloquio e di una relazione di aiuto con il supporto di un interprete (escluso l'onorario per l'interprete)
- 178 T Identificazione dei fattori ambientali che favoriscono/ostacolano la comunicazione. Osservazione e valutazione degli stimoli sensoriali relativi alla comunicazione
- 179 T Partecipazione in seno ad un'équipe multidisciplinare alle tecniche di mediazione a scopo psicoterapeutico

13 Prestazioni relative alla necessità di agire secondo le proprie credenze e valori

- 180 R Informazioni al paziente e/o ai suoi familiari circa le possibilità offerte dalla malattia e dall'ambiente di rispettare le esigenze spirituali.
Informazioni al paziente e/o alla sua famiglia circa le possibilità di rispettare pratiche religiose che possono trovarsi in contraddizione con necessità sanitarie.
Altre attività di aiuto all'esercizio delle azioni connesse al rispetto del credo religioso del paziente e/o della sua famiglia.

14 Prestazioni connesse alla necessità di autorealizzazione

- 181 R Aiuto a scoprire le risorse dell'ambiente in cui si vive, allo scopo di realizzare se stessi.
Aiuto a scoprire e sviluppare le risorse personali.
Mantenimento o riapprendimento dei principi di base della vita di collettività.
Ricerca e sviluppo di attività in rapporto con le possibilità fisiche, intellettuali, affettive di un soggetto, anche in collaborazione con i congiunti.
- 182 T Analisi degli interessi del paziente. Valutazione dell'appropriatezza delle iniziative previste rispetto agli interessi del paziente e del grado di efficacia dei risultati conseguiti

15 Prestazioni correlate alla necessità di avere momenti di svago

- 183 R Inventario dei mezzi ricreativi offerti dall'ambiente.
Informazione rivolta al paziente ed alla sua famiglia relativa alle attività ricreative appropriate alla età, alla cultura, allo stato di salute, all'handicap e pianificazione delle medesime
- 184 R Accompagnamento e/o partecipazione del personale curante alle attività ricreative del paziente o di un gruppo di malati e collaborazione con i loro congiunti
- 185 T Analisi dei gusti del paziente
- 186 T Valutazione della realizzazione delle iniziative ricreative proposte in rapporto al benessere dei pazienti
- 187 T Aiuto nella ricerca di posizioni confortevoli che consentano attività di svago, anche con l'uso di ausili

16 Prestazioni connesse alla necessità di apprendere

- 188 R Identificazione dei mezzi esistenti e delle persone che possono favorire l'apprendimento e la motivazione del paziente e/o della sua famiglia intorno al progetto educativo. Applicazione al paziente dei principi pedagogici ad ogni fase di apprendimento rispettando un ritmo adeguato al suo stato di salute e/o conoscenza
- 189 T Analisi delle motivazioni e degli interessi del paziente
- 190 T Valutazione del livello di conoscenze, delle capacità di memorizzazione, di apprendimento, del linguaggio utilizzato da parte del paziente e/o da chi gli sta intorno
- 191 T Valutazione degli stimoli sensoriali necessari ad accompagnare le azioni di apprendimento
- 192 T Valutazione del grado di apprendimento ed eventuali modifiche del progetto assieme agli altri operatori sanitari